

Noi in poche pagine Cronisti in aula Dalla carta all'online con passione

Noi in poche pagine, il giornale degli alunni della Scuola Media Virgilio quest'anno compie 18 anni! È nato nel 1999 come giornalino cartaceo, oggi è sul sito della scuola media Virgilio in formato esclusivamente digitale; un indispensabile adeguamento ai tempi. Le copie settimanali



sono scritte e impaginate dagli studenti, che raccontano attività e momenti significativi dell'anno scolastico. Grazie all'entusiasmo e all'impegno di alunni e docenti quest'esperienza continua a crescere. Nella foto la redazione.

PASQUALINA FORTUNATO
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scuola 2.0 Tablet e smartphone Imparare è tec

Dalla programmazione all'utilizzo della Rete come risorsa
La didattica digitale conquista gli studenti e i professori

Maria Pizzoferrato, docente di matematica, ha proposto alla classe terza C un nuovo modo di fare lezione, mediante attività di gruppo che prevedevano l'uso di tablet, computer, e smartphone.

di **DIMITRI MAIOGLIO***

La prima attività (durata circa tre ore) ha riguardato la creazione di un video che riassume la giornata trascorsa dalla terza C al Forum dei CPL della legalità a Milano, utilizzando materiale multimediale raccolto dagli alunni, come foto e video. I ragazzi della classe, divisi in cinque gruppi, hanno utilizzato i propri telefoni cellulari ed i tablet forniti dalla scuola per la realizzazione di tutte le componenti del filmato come la colonna sonora, le didascalie delle foto e tutto il necessario all'editing digitale. Gli alunni dovevano svolgere il lavoro nella maggiore autonomia possibile, anche se in alcuni casi è stato necessario l'aiuto della docente. L'attività è stata interessante, e i partecipanti si sono impegnati, e anche divertiti, a creare il video, che, una volta corretto, verrà usato per fare pubblicità alla scuola media Virgilio.

La seconda attività aveva come argomento la geometria, e aveva il titolo *Diamo forma alla geometria: grande o piccolo?*. La classe, sempre divisa in piccoli gruppetti, doveva riprodurre dei parallelepipedi mostrati sulle schede, incastran-

do tra di loro piccoli triangoli, quadrati ed esagoni di plastica. Poi, per verificare se la costruzione era esatta, gli alunni dovevano rispondere a quesiti riguardanti la geometria. Anche se all'inizio sembrava un lavoro facile, non tutti sono riusciti a riprodurre fedel-

mente le figure e a rispondere correttamente alle domande. Le figure richieste, infatti, essendo tridimensionali, non erano mostrate interamente, e per ricostruirle gli alunni hanno dovuto fare uno sforzo logico notevole. L'ultima esperienza ha ri-



Computer e tablet sempre più presenti nelle aule scolastiche

guardato l'informatica. La professoressa Pizzoferrato ha fatto lavorare la classe su un sito di didattica orientata alla programmazione utilizzando i tablet. Il sito, www.code.org, introduce i ragazzi alla pro-

grammazione attraverso giochi e attività ludiche che avvicinano al mondo dell'informatica 'divertendo'. Il gioco proposto dalla docente, il 'labirinto classico', richiedeva all'alunno di raggiungere de-

gli obiettivi attraverso l'indicazione dei passi necessari a far muovere un personaggio all'interno di un labirinto. Le operazioni indicate in sequenza venivano così a realizzare un semplice programma utile a risolvere il problema posto. È stato molto divertente 'programmare' il personaggio nei suoi movimenti semplicemente collegando e mettendo nella sequenza corretta 'stringhe di codice' e comandi.

È stato molto bello, per noi ragazzi nativi digitali, lavorare insieme usando gli strumenti che ci piacciono tanto perché ciò rende semplice, congeniale e divertente affrontare materie spesso noiose per noi, la partecipazione attiva e motivata da parte di tutta la classe sta a dimostrarlo senza ombra di dubbio.

* *Studente della classe 3ª C della media Virgilio*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa Sport per conoscersi Matricole al debutto in Bissolati

Il 12, 13 e 14 settembre 2016 li ricorderemo per sempre. Sono stati i primi, indimenticabili giorni che abbiamo trascorso alla scuola media Virgilio. In realtà, ad essere precisi, li abbiamo passati alla Società Canottieri 'Bissolati', poiché la dirigente scolastica, **Annamaria Fiorentini** e i nostri professori hanno avuto una bellissima idea: farci conoscere attraverso lo sport. Infatti, tutti noi ragazzi di prima B, insieme ai nostri compagni delle classi prime, anziché rimanere in classe, partivamo di buon'ora diretti verso la 'Bissolati'; qui ad aspettarci, c'erano allenatori e collaboratori bissolatini che, dopo averci divisi in gruppo, ci hanno fatto sperimentare diverse attività sportive.

Abbiamo così conosciuto molti sport che, forse, non avremmo mai praticato: rugby, badminton, tennis, canoa, canottaggio, basket, bea-



Lezione di canoa nella piscina della canottieri Bissolati

ch volley, pallanuoto, bocce; abbiamo scoperto regole e particolarità di ogni disciplina sportiva e, anche se spesso eravamo stanchi e accaldati, era sempre bellissimo tuffarsi in piscina per seguire una lezione di pallanuoto. Alcuni di noi sono più sportivi,

altri più timidi e impacciati, ma 'tutti' ci siamo divertiti e abbiamo avuto anche la possibilità di conoscerci e di socializzare, visto che ci siamo ritrovati alla scuola media, in una nuova classe, a volte senza amici. All'inizio eravamo preoccupati di non conoscere



Lezioni en plein air alla Bissolati per le matricole della Virgilio

nessuno, ma nello sport abbiamo capito come non fosse necessario conoscersi per aiutarsi; se qualcuno di noi non sapeva nuotare, un altro lo sorreggeva; se non tirava la palla con forza, un altro lo incitava; se non correva abbastanza veloce, qualcuno lo

aspettava. È stato bellissimo iniziare così la scuola! E sarebbe bellissimo se potessimo ripetere quest'esperienza anche il prossimo anno.

Testo elaborato dagli studenti della classe 1ª B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orientamento al liceo Manin

di **PAOLO BELLINI***

Quest'anno agli studenti di terza media sono state offerte diverse opportunità, per scegliere in modo più consapevole e sereno la scuola superiore da frequentare il prossimo anno: la visita al Salone dello Studente, l'incontro con una psicologa, lo stage.... Così ho potuto visitare il liceo classico Manin come stagista. All'istituto, il gruppo, con cui ero, si è diviso tra il classico e il linguistico. Io e i miei compagni, guidati da Martina, abbiamo trascorso le prime due ore in una seconda, la 2ª B. C'era un'insegnante di latino, che ci ha permesso di partecipare alla lezione di grammatica, alcuni ragazzi ci hanno prestato il loro libro per farci seguire la correzione. Durante l'intervallo, Martina e un ragazzo di nome Andrea ci hanno accompagnato a visitare la scuola, poi siamo rientrati in 2ª B, dove abbiamo assistito a un'interrogazione di matematica. Dieci minuti prima che terminasse l'ora, An-

drea e Martina ci hanno fatto completare la visita dell'edificio al terzo piano e al piano terra. La matinata si è conclusa con una lezione di greco. Per me, è stata la più bella e la più significativa, perché ho potuto conoscere una lingua del tutto nuova. La professoressa, che ha tenuto la lezione solo per noi in un'aula vuota, ci ha presentato la nuova materia e ci ha spiegato che la nostra cultura ha le sue radici in quella antica lingua da cui hanno origine molte parole che noi usiamo. Per comprendere meglio la nostra cultura, non possiamo non conoscere la civiltà greca e la sua lingua. Ci ha presentato l'alfabeto e ci ha aiutato a leggere qualche parola. Sono rimasto molto colpito e incuriosito dal fatto che molti termini possano avere significato diverso in base al contesto. Questa esperienza è stata piacevole e stimolante, nonostante non fossi in grado di seguire tutte le lezioni. Ho capito che il liceo classico è la mia scuola.

* *Studente della classe 3ª B*

Clil Inglese è di casa

Fifteen students of the Manin High School (liceo classico e linguistico) joined our classes for CLIL activities.

We found out that CLIL means *Content and Language Integrated Learning*, a new way to learn our subjects through the English language. When our English teacher told us about the project we were very excited and we wanted to start as soon as possible so curious to meet our older classmates. Lessons took place using IWBs (LIM) showing videos and slides. The project involved different subjects: Science, Technology, History,

Geography, Social Studies, Art.

All the lessons were in English even if our young teachers translated the most difficult words in Italian and they asked us some questions to check our comprehension. They organized also some funny games for us! The History lesson was about the Elizabethan Age with its traditions and we saw Shakespeare's Globe, too. But the best part was the amazing things about Henry VIII and his unlucky wives! In Geography the students introduced the UK with web images and it was very inte-

resting because they were so good at explaining and they were kind and happy. Alessandro talked about the physical, political and economic aspects and Kevin about London and its monuments. It was amazing! Science and Technology were about the digestive system and eating disorders (anorexia, bulimia, obesity). They showed visual maps but when they asked us some questions we were worried because we had to use a specific terminology. Really difficult! We can say we have learnt a lot from these classes, we practiced English and we also had fun. We hope we will meet our friends again next year! *Classe 2ª D*

© RIPRODUZIONE RISERVATA